

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO

11

22 Marzo
2023Di Produzione Integrata
per le province di Ascoli Piceno e Fermo

Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240

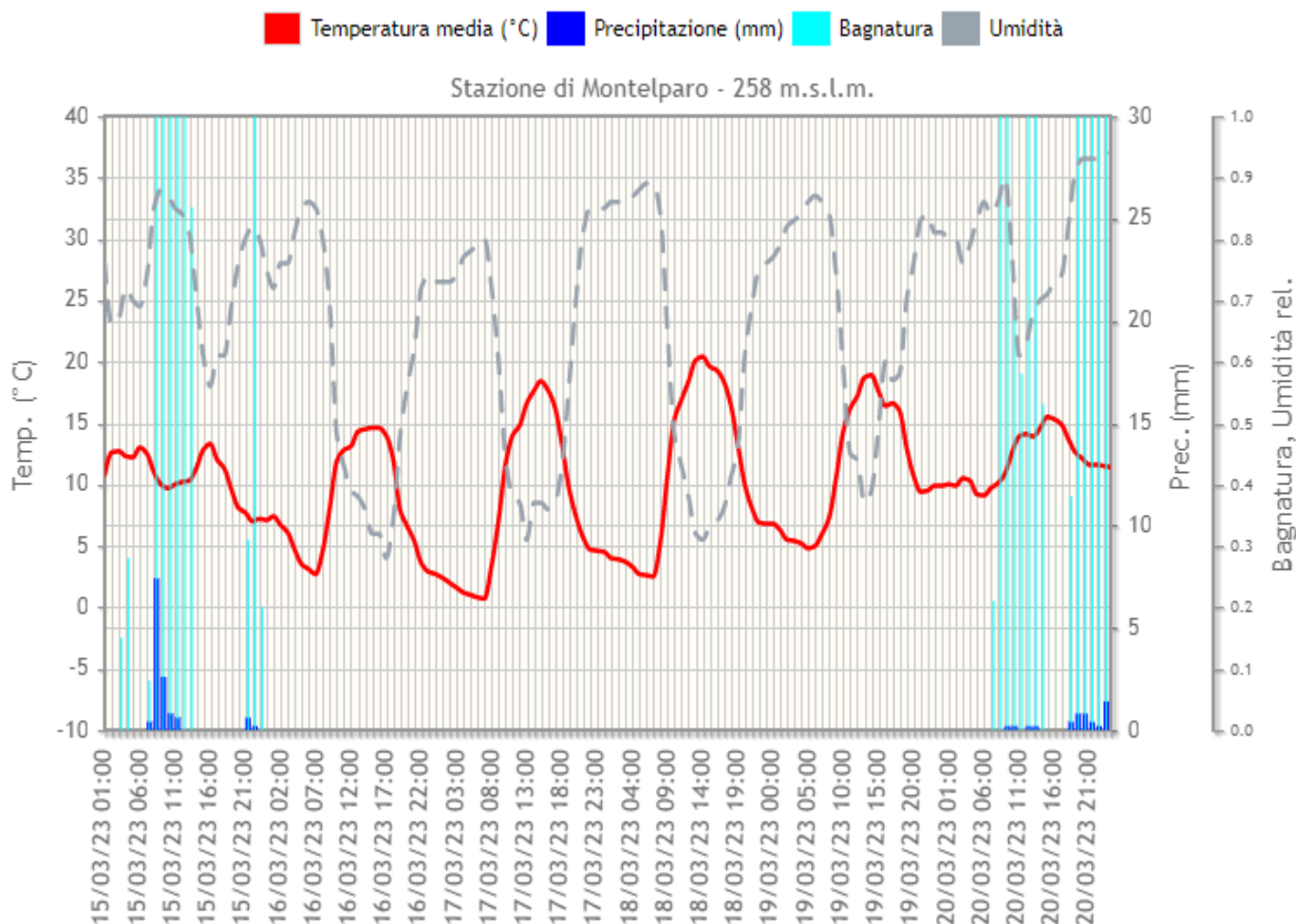
e-mail: calap@regione.marche.itSito Internet: <http://meteo.marche.it>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La prima parte della scorsa settimana è risultata perturbata, mentre nella seconda parte si è assistito ad un miglioramento delle condizioni del tempo. Le temperature sono in rialzo.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:

http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



DIFESA DEI FRUTTIFERI

Il temporaneo calo termico dei giorni scorsi non ha ostacolato lo sviluppo dei fruttiferi, che nello specifico hanno raggiunto le seguenti fasi fenologiche: **albicocco** nella maggior parte dei casi fra piena fioritura e caduta petali **BBCH 65-69** il **susino** manifesta la maggiore variabilità e va da boccioli visibili a caduta petali **BBCH 56-69**, il **pesco** da inizio fioritura a caduta petali **BBCH 60-69**, il **ciliegio** è nella fase di comparsa bottoni florale primi fiori aperti **BBCH 57-60**. Per le aziende che intendono effettuare autonomamente il monitoraggio dei principali microlepidotteri dei fruttiferi si ricorda di installare quanto prima le trappole a feromone.

Dai primi monitoraggi si riscontrano catture, in alcuni casi anche piuttosto consistenti, di **cidia molesta**, nonostante la fase fenologica del pesco sia ancora piuttosto arretrata, per chi intende effettuare **la lotta con il metodo della confusione o disorientamento sessuale** si ritiene opportuno, al fine di

evitare i primi accoppiamenti, di provvedere quanto prima all'installazione degli specifici diffusori. Successivamente nei prossimi giorni si potrà procedere anche all'installazione dei diffusori contro **cidia funebrana**.

La maggior parte dei **meli** e dei **peri** si trovano tra punte verdi e comparsa bottoni verdi **BBCH 7- 56**.



Punte verdi su melo **BBCH 07**



Bottoni verdi su pero **BBCH 56**

Dalla fase di orecchiette di topo, sulle pomacee occorre prestare particolare attenzione e iniziare la difesa contro la **ticchiolatura**, occorre effettuare interventi mirati e specifici, in particolare è importante mantenere la copertura anticrittogamica contro questa avversità soprattutto in previsione di piogge o bagnature fogliari, causate da nebbie o elevata umidità relativa e a cavallo della fioritura, periodo di maggiore pressione della malattia. **Nelle prime fasi di sviluppo della coltura fino alla comparsa dei mazzetti fiorali si consiglia di privilegiare prodotti di contatto** quali *Sali di rame, Metiram o Ziram* (solo su pero). Successivamente a mazzetti fiorali divaricati è consigliabile passare a prodotti come il *Captano, Pirimetanil e Cyprodinil*, o le miscele *Dithianon + Fosfonato di K e Dithianon + Pirimetanil*. Inoltre, al fine di un buon controllo della malattia è importante valutare attentamente il corretto volume di acqua impiegato ad ettaro per una corretta bagnatura fogliare, il rispetto del dosaggio indicato in etichetta, ed evitare strategie monotematiche, basate solo su un prodotto o una classe di prodotti aventi lo stesso meccanismo di azione per evitare fenomeni di resistenza. **Nelle tabelle sottostante si riportano tutte le sostanze attive ammesse per il controllo della ticchiolatura, che è possibile impiegare durante l'intera stagione vegetativa** nelle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per la Regione Marche anno 2023 approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 Marzo 2023.

MELO

Sostanza attiva	N° INTERVENTI ANNO		note e limitazioni d'uso
	singola s.a.	meccanismo azione	
Rame (♣) (1)			(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione) (2) Ammessa anche la miscela con Fosfonato di K (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (4) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg (5) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in grigio nella nota di fondo tabella eccetto il Difenconazolo, indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (7) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo (8) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI (9) impiegabile solo in miscela
Zolfo (♣)			
Bicarbonato di K (♣)			
Dodina	2		
Dithianon (2)	4		
Captano	3		
Metiram (3)	3		
Fluazinam (4)	3		
Cyprodinil	2		
Pirimetanil	2		
Trifloxystrobin		3	
Pyraclostrobin			
DMI (***)		4 ⁽⁵⁾	
Boscalid (6)	3		
Penthiopyrad		4 ⁽⁸⁾	
Fluopyram (7)			
Fluxapyroxad			
Fosetyl Al (9)			
<i>Bacillus subtilis</i> (♣)			
Polisolfuro di Ca(♣)			
Laminarina(♣)			
Fosfonato di K	6		

PERO

Sostanza attiva	N° INTERVENTI ANNO		note e limitazioni d'uso
	singola s.a.	meccanismo azione	
Rame (♣) (1)			(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)
Zolfo (♣)			
Dodina	2	5 ⁽³⁾	(2) Massimo 2 trattamenti dopo la fioritura (3) I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno (4) Tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2 indipendentemente dall'avversità
Metiram	3		
Ziram (2)	2		
Captano	3		
Dithianon	2	4	(5) Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (6) Impiegabile esclusivamente in miscela (7) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI (8) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in grigio nella nota di fondo tabella indipendentemente dall'avversità
Cyprodinil	2 ⁽⁴⁾		
Pyrimetanil		3	
Trifloxystrobin Pyraclostrobin			
Boscalid (5)	3	4 ⁽⁷⁾	
Penthiopyrad	2		
Fluopyram (6)	3		
Fluxapyroxad	3		
DMI (***)		4 ⁽⁸⁾	
Bacillus subtilis (♣)			
Bicarbonato di K (♣)			
Polisolfuro di Ca (♣)			
Laminarina(♣)			
Fosfonato di K		10	
Fosetyl Al			

(***) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, PENCONAZOLO, **TEBUCONAZOLO**, TETRACONAZOLO, MEFENTRIFLUCONAZOLO

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica

MELO e PERO difesa con il metodo biologico

Avversità	Note	Principi attivi*
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1), Zolfo, Polisolfuro di Ca, Bicarbonato di K, <i>Bacillus subtilis</i> , Laminarina

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

OLIVO

Cecidomia dell'olivo (*Dasineura oleae*): negli oliveti infestati si consiglia di procedere celermente con le potature eliminando la vegetazione più compromessa asportando poi dall'oliveto o tritrandolo finemente le potature stesse. Nei prossimi notiziari verranno fornite le indicazioni specifiche per la difesa.

In presenza di **fleotribo**, durante le operazioni di potatura si ricorda di lasciare fascetti di rami esca da asportare ed eliminare mediante bruciatura entro la fine del mese di aprile.

Si ricorda che terminate le operazioni di potatura è opportuno effettuare tempestivamente un trattamento a base di *prodotti rameici* (♣), particolarmente raccomandato anche nelle aziende a conduzione biologica.



Germoglio infestato da Cecidomyia: in evidenza le galle contenenti gli stadi larvali

Modificata la LEGGE APISTICA REGIONALE (L.R. n. 33 del 19 novembre 2012 - Disposizioni regionali in materia di apicoltura)

Il 10 febbraio 2023 è stata promulgata la [LEGGE REGIONALE n. 2](#) dal Titolo: *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 novembre 2012, n. 33 (Disposizioni regionali in materia di apicoltura)*, Pubblicata sul [B.U. 23 febbraio 2023, n. 18](#).

Detta norma modifica la legge apistica regionale n. 33/2012, mediante l'inserimento, la modifica o la sostituzione di alcuni articoli.

Importante segnalare l'Art.9 della L.R. 2/2023 che sostituisce l'Art.8 (Uso di fitofarmaci) della L.R. 33/2012.

Il testo vigente dell'Art. 8 è:

1. *Sulle colture arboree, arbustive ed erbacee destinate a ogni tipologia di produzione agricola, vivaistica e sementiera, sulle piante consociate o infestanti che possono trovarsi dentro o ai bordi della coltura e sulle piante spontanee e ornamentali, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, sono vietati trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività insetticida o acaricida nelle seguenti fasi fenologiche e condizioni:*

a) *durante il periodo di fioritura delle piante della coltura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali;*

b) *durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali, delle piante erbacee consociate o spontanee che si trovino dentro o ai bordi della coltura, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto alla loro trinciatura o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api ed altra entomofauna pronuba;*

c) *in presenza di secrezioni extraffloreali di interesse mellifero.*

2. *Ogni trattamento con prodotti fitosanitari, fatto salvo quanto previsto al comma 1, è effettuato sulla base delle informazioni contenute nell'etichetta riportata sul contenitore del prodotto impiegato, sulle relative schede di sicurezza e tenuto conto delle disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui alla [direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009](#), che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e al [decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150](#) (Attuazione della direttiva 2009/128/ CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi).*

3. *La Giunta regionale, sentite le organizzazioni agricole e la Commissione apistica regionale, può individuare le zone di rispetto intorno alle aree di rilevante interesse apistico e agroambientale, nelle quali sono ulteriormente limitati trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario definendo anche tempi e ambito di applicazione della limitazione.*

4. *Tutti gli episodi di mortalità, moria o di spopolamento degli alveari sono tempestivamente segnalati al Servizio veterinario competente per territorio, il quale anche in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico e con Marche Agricoltura Pesca svolge tempestivamente i campionamenti, le relative indagini e tutti gli accertamenti opportuni e necessari finalizzati ad individuarne le cause.*

È importante sottolineare che la lettera c) del primo comma introduce le “...secrezioni extraflorali di interesse mellifero...” (ad esempio la melata), fra le condizioni per cui non è consentito l'utilizzo di insetticidi o acaricidi.

Si raccomanda pertanto di verificare, oltre alle fioriture, anche la presenza di melata o altre secrezioni di interesse mellifero, al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni di cui all'Art. 11 (Sanzioni), della L.R. 33/2012, così come sostituito dall'Art.14 della L.R. 2/2023. In particolare, il comma 4, recita: *L'inosservanza dei divieti e delle prescrizioni di cui all'articolo 8 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.*

COMUNICAZIONI E APPUNTAMENTI

Giovedì 23 marzo 2023 alle ore 9.30, la **Regione Marche** organizza, presso la Sala Verde del Palazzo Leopardi in via Tiziano 44 - Ancona, un seminario tecnico **“PROGETTO SoiLandPro, Programma di Monitoraggio Suoli e Terre - Risultati ed opportunità nuova programmazione CSR Marche 2023-2027”**. Durante il seminario verranno condivise le risultanze del progetto con approfondimenti sull'idrologia dei suoli, sul rischio erosione idrica e ricadute nella corretta gestione delle terre. Per partecipare in presenza è necessario iscriversi al seguente link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-psr-marche-seminario-tecnico-progetto-soilandpro-60054368232>, oppure è possibile seguire on line l'evento sulla pagina FB e sul canale Youtube del PSR Marche. Link: <https://it-it.facebook.com/PSRMarche/> <https://www.youtube.com/c/psrmarche201420>

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023 sono state approvate le **“Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2023.**

È possibile la consultazione al seguente link:

http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf

L'**AIOMA** Soc. Coop. Agr. in collaborazione con **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM**, organizza per i giorni **29 e 30 marzo 2023** un **Corso Base di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o **Eco Service di Traini – Via Ancaranese, snc – Ascoli Piceno**

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 071-2073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

L'**AIOMA** Soc. Coop. Agr. con il Patrocinio della Città di Vallefoglia (PU), organizza per i giorni 6-7 Aprile 2023 un **Corso Base di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o **Ex Sala Consiglio Comunale Colbordolo**

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

Docenti: Prof. Franco Famiani Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – Università degli Studi di Perugia;

Dott. Tonino Cioccolanti, (Agronomo – esperto olivicolo);

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 071-2073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

DOMANDA DI ADESIONE e PROGRAMMA: www.aioma.it sezione “iniziative”

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2023 http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.lgs. 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 15/03/2023 AL 21/03/2023

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)
T. Media (°C)	10.4 (7)	9.5 (7)	9.6 (7)	10.3 (7)	9.6 (7)	9.4 (7)	9.7 (7)	11.1 (7)
T. Max (°C)	17.4 (7)	17.3 (7)	18.6 (7)	17.0 (7)	16.3 (7)	15.4 (7)	16.8 (7)	18.2 (7)
T. Min. (°C)	4.2 (7)	1.7 (7)	-0.5 (7)	4.4 (7)	4.1 (7)	2.4 (7)	3.8 (7)	3.7 (7)
Umidità (%)	66.4 (7)	81.6 (7)	81.3 (7)	66.0 (7)	62.8 (7)	60.7 (7)	69.0 (7)	60.7 (7)
Prec. (mm)	7.2 (7)	12.6 (7)	10.0 (7)	8.8 (7)	10.6 (7)	10.4 (7)	13.2 (7)	5.0 (7)
ETP (mm)	13.8 (7)	14.3 (7)	16.8 (7)	13.3 (7)	12.5 (7)	13.0 (7)	13.3 (7)	14.7 (7)

	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	9.8 (7)	9.2 (7)	9.6 (7)	10.0 (7)	6.5 (7)	10.3 (7)	10.6 (7)	10.1
T. Max (°C)	19.0 (7)	15.8 (7)	17.2 (7)	19.3 (7)	15.3 (7)	16.8 (7)	20.8 (7)	18.3
T. Min. (°C)	0.8 (7)	1.7 (7)	4.0 (7)	2.0 (7)	-1.8 (7)	2.9 (7)	0.3 (7)	0.2
Umidità (%)	76.0 (7)	71.1 (7)	60.9 (7)	70.7 (7)	73.1 (7)	57.3 (7)	69.9 (7)	75.1
Prec. (mm)	7.0 (7)	7.4 (7)	10.2 (7)	10.6 (7)	19.0 (7)	15.2 (7)	17.8 (7)	15.6
ETP (mm)	15.8 (7)	14.0 (7)	13.4 (7)	16.1 (7)	12.4 (7)	13.8 (7)	17.6 (7)	16.0

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Quest'oggi la spinta del promontorio alto barico algerino ha assunto maggiori proporzioni ed ha guadagnato spazio proprio in direzione della nostra penisola. Grazie a questa proiezione, la bolla di aria fresco-umida di matrice atlantica che da giorni ruotava sopra lo Stivale è stata finalmente scalzata in modo definitivo verso il Peloponneso. A parte la presenza di altostrati ancora al centro-sud e soprattutto sul tirreno, sospinti dalla circolazione e dalle infiltrazioni atlantiche, la penisola si gode una generale stabilità e assiste al recupero dei valori termici. Il resto della settimana proseguirà piuttosto placidamente per gran parte della penisola. A garantirlo ci sarà l'azione congiunta della figura anticiclonica subtropicale e quella orografica rappresentata dall'arco alpino. Mentre la prima indurrà anche un rialzo termico grazie ai flussi di libeccio, lo scudo montuoso terrà piuttosto bene a bada fino a sabato la crescente pressione del grande comparto depressionario islandese. Solo in parte minoritaria dei fenomeni tracimerà sul nostro versante alpino. Solo la perseveranza di quest'ultimo potrebbe causare tra domenica e lunedì un parziale affondo depressionario in grado di infiltrarsi sotto lo scudo alpino aggirando le Alpi Cozie e Marittime e destabilizzare prima il nord e poi in parte le regioni centrali, condendo il tutto con una moderata flessione termica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 23 Cielo sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti dai quadranti meridionali, deboli in genere, ma con possibili tratti moderati sull'Appennino. Temperature in rialzo in special modo le massime.

Venerdì 24 Cielo generalmente poco coperto da cirrostrati in movimento da ponente; nel pomeriggio comparsa di qualche innocuo altostrato. Precipitazioni assenti. Venti sud-occidentali fino al regime di moderati sull'entroterra; meno tesi e con contributi orientali sulle coste. Temperature in crescita nei valori minimi.

Sabato 25 Cielo sereno o a tratti poco o parzialmente coperto a quote medio-alte da nuvolaglia in transito da occidente. Precipitazioni assenti. Venti moderati meridionali, con possibilità di raffiche più forti sull'Appennino. Temperature con variazioni poco significative, semmai in lieve calo delle massime.

Domenica 26 Cielo sereno in mattinata; incremento di nuvolaglia sparsa in discesa da nord-ovest nel pomeriggio-sera. Precipitazioni per ora non se ne escludono di localizzate nell'ultima frazione della giornata sul settore sud-appenninico. Venti moderati meridionali. Temperature in calo soprattutto nei livelli massimi.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – : www.meteo.marche.it



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/658959

Prossimo notiziario **Mercoledì 29 Marzo**